



LA FUSIONE CON SIEMENS

Italia strategica per i treni Alstom

Marco Morino ▶ pagina 17

Trasporti. Savigliano è lo stabilimento di riferimento mondiale del gruppo per i convogli ad alta velocità ad assetto variabile

Italia strategica per i treni Alstom

A breve il primo Pendolino Evo a Ntv e mentre si lavora ai regionali per Trenitalia

Marco Morino

MILANO

Treni ad alta velocità e treni regionali. I tre principali stabilimenti italiani di Alstom - Savigliano (Cuneo), Sesto San Giovanni (Milano) e Bologna - lavorano a pieno regime per entrambi i committenti nazionali: Nuovo trasporto viaggiatori (Ntv), la compagnia privata del treno Italo, e Trenitalia (gruppo Ferrovie Italiane).

Il costruttore francese, che dopo la fusione con i tedeschi di Siemens (ufficializzata ieri a Parigi) ha dato vita al campione europeo della mobilità, sta per consegnare a Ntv il primo di 12 treni Pendolino, chiamati Evo, che andranno a potenziare la flotta della compagnia, in aggiunta agli attuali Agv. In parallelo, Alstom fornirà a Trenitalia 150 treni destinati al trasporto regionale. Il primo contratto applicativo è di 47 treni; i primi esemplari entreranno in circolazione nel 2019. Evoluzione del Coradia Meridian, i nuovi regionali di Alstom saranno ancora più innovativi grazie alle molte soluzioni disegnate per rispondere alle esigenze delle regioni italiane. Sarà in pratica un treno fatto su misura a seconda delle

esigenze delle singole regioni.

Sia il Pendolino Evo sia un modello in scala reale 1:1 del nuovo treno regionale per Trenitalia saranno svelati ai protagonisti italiani e internazionali del settore all'Expoferroviaria in programma a Rho-Fieramilano dal 3 al 5 ottobre prossimi. «Questi due progetti sfidanti - spiega al Sole 24 Ore Michele Viale, amministratore delegato di Alstom Ferroviaria - rappresentano la sintesi della nostra esperienza nei regionali e nell'alta velocità, nonché il risultato degli investimenti fatti nell'industria 4.0. I nostri siti di Savigliano, Sesto e Bologna sono al lavoro per soddisfare i committenti e i loro passeggeri».

Il Pendolino Evo

L'ultima eccellenza arrivata dal sito di produzione Alstom di Savigliano verrà presentata in anteprima al pubblico prima di entrare in attività il prossimo dicembre. Il treno è rosso rubino con muso avveniristico, a garanzia di un'elevata aerodinamicità e di sicurezza per il guidatore in caso di impatto. Inoltre, sottolinea Alstom, la sua costituzione con materiali riciclabili e la progettazione secondo criteri che ne assicurano ridotte

emissioni di CO2 lo rendono integralmente ecosostenibile.

Il treno, composto da 7 carrozze per un totale di 187 metri, potrà viaggiare alla velocità di 250 km/h e farà bella mostra di sé nell'area espositiva di Firenze a Trenord, grande novità di questa prima edizione milanese di Expoferroviaria. Oltre alla fabbricazione dei 12 treni Pendolino, il contratto con Ntv prevede anche lo svolgimento da parte di Alstom delle attività di manutenzione per i prossimi 30 anni (attività che verranno svolte nel centro di Nola, alle porte di Napoli).

I nuovi regionali

Tecnologicamente avanzati, comodi, ecologici e facilmente personalizzabili: così gli ingegneri di Alstom descrivono i nuovi 150 treni regionali prodotti per Trenitalia. Una nuova generazione di treni regionali che trasporterà, dal 2019, i pendolari italiani. La prima regione nella quale entreranno in servizio sarà l'Emilia Romagna. Il treno sarà personalizzabile con una enorme varietà di interni e accessori. Sarà soprattutto un treno comodo e accessibile. Le regioni - spiega l'azienda - avran-

no la possibilità di personalizzare il layout degli interni e modificare la disposizione dei sedili secondo la tipologia di servizio. Possono essere inseriti sedili aggiuntivi per i viaggi più lunghi, o un numero minore di sedili e un maggiore spazio in piedi per le tratte più brevi.

Il sito di Savigliano

La sede Alstom di Savigliano (Cuneo), con circa 900 dipendenti e un'area di 323 mila metri quadrati, è oggi uno dei centri di progettazione e produzione più importanti dell'industria ferroviaria italiana. Fondato nel 1853, il sito di Savigliano è centro di eccellenza mondiale Alstom per i treni suburbani e regionali e per i treni ad alta velocità ad assetto variabile (Pendolino), tecnologia nata proprio in questa sede all'inizio degli anni 70. Ha quindi la responsabilità, a livello internazionale, della definizione e sviluppo di questo tipo di prodotti e delle relative offerte. Dal sito di Savigliano sono usciti in 20 anni, 500 treni Pendolino, venduti in 12 Paesi, dall'Italia alla Finlandia, dal Regno Unito alla Russia e, in collaborazione con altri siti italiani, oltre 400 treni della famiglia Coradia/Minuetto (treni regionali) in servizio in Italia dal Trentino alla Sicilia.

INNOVAZIONE E RICERCA

L'ad Viale: «In fase di attuazione progetti sfidanti che sono il risultato dei nostri investimenti nell'industria 4.0»



In corsa. Incrocio simbolico sul Reno, al confine Francia-Germania, tra Tgv (Alstom) e Db Ice (Siemens Bombardier)

Presenza diffusa

Gli stabilimenti Alstom sul territorio nazionale



Fonte: Alstom

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.